

Cronaca di Udine

La Mostra della Resistenza

Gli odierni comizi elettorali

Le Mostra della Resistenza, che doveva inaugurarsi nell'annuale della liberazione, non ha perduto, nel ritardo, nulla della sua attualità e significato. Il ritardo poi, si giustifica con la volontà dell'organizzazione di non trascurare, in una raccolta affrettata, alcuno degli elementi che potessero dare una forma perfetta alla mostra.

È Carlo, che ha fatto il partigiano, senza sforzo, semplicemente aderendo con passione al materiale che aveva sotto mano, ordinando questo materiale ha fatto un'opera d'arte, senza che l'educazione, anticorruzione e antiretorica, contenuta in una gamma (Carlo è anche musicista) dai toni puramente essenziali senza esornativi superflui.

È la storia della lotta partigiana nel nostro Friuli, espressa attraverso grafici, documenti, stampa clandestina; e a dare soffio di vita, di umanità alla fredda esposizione cronologica, serve l'interludio di commi, canzoni, fotografie, anche sfocate, più vive di una presenza che potrebbe a disagio.

Ma l'uomo psicologico e vegetativo per essere avviato al culto del bello e alla volontà del bene, ha bisogno di accostarsi, al tossico per saper gustare la dolcezza. Vuole chiudere gli occhi alla notte per capire la pura chiarezza dell'alba; e Carlo ha pensato anche a porre in netto, preciso contrasto, con l'eco intanto e senso delle proporzioni, l'immediato, ispirato, «sveglio» delle forze migliori della Nazione, emanazione e scaturigine di quel popolo che da solo aveva fino a quel momento sofferto e che sapeva quanto avrebbe dovuto ancora soffrire, con la reazione e repressione dei tedeschi e dei fascisti; accanto alla foto del giuramento della prima formazione partigiana in Friuli, un proclama che invita i giovani a correre alle armi per difendere la patria repubblicana dell'era del Gran Sasso.

Ogni «passo» della Mostra evolve un morto, tanti morti: che per poter parlare più intimamente con loro, i commenti ai fu fuori della foto ammoniscono i giovani sottovoce come in Chiesa.

E quando, entrando, vediamo esposto in numeri il contributo di sangue dato dal Friuli alla guerriglia, le successive tappe della lotta vivono nei loro episodi di eroismo senza attributi, per tutti i lunghi mesi della resistenza.

La Mostra vuole appunto ricordare, a noi stessi, agli italiani così facili e dimenticari, e al grande ancora più facile a smuovere, che il titolo di «Secondo Risorgimento» dato all'ultimo capitolo della storia italiana non è una frase retorica chiusa entro i limiti del folklore: ma sostanza, vitale, inestinguibile, moto di ribellione contro l'oppressione; moto, anche, spontaneo di riparazione di colpe delle quali il popolo non aveva sufficienti cause; conoscenza, ancora, illuminata del diritto alla libertà intesa non solamente per noi, ma gridata perché la voce inusitata giungesse anche a quelle nazioni che in seguito l'hanno udita e che per la libertà hanno combattuto; mai però come noi e mai prima di noi.

Altre qualità artistiche della Mostra: manna esemplare di elementi apologetici e esaltatori, la stessa considerata nell'insieme che nei particolari.

Ho detto di essermi sentito come in Chiesa; una chiesa quasi abbandonata, senza officianti, in ora di vespero ferale; e la concezione di Dio è trasparente, avvicinabile, umana.

Uscendo da quella sala ho creduto di comprendere che il nostro popolo si è acquistato il diritto alla vita senza chiedere umilmente, servilmente l'elemosina.

Pochi nomi, e unicamente di Caduti.

Vecchi ricordi repubblicani

Ricordiamo: Cara Libertà, In tanto imperversare di discussioni e polemiche sul regime monarchico e sulla monarchia italiana in particolare, vorrei darvi un contributo per la seguente rievocazione.

I vecchi amici di Udine dovrebbero ricordare i tempi del famoso «Boscolo tondo»: trattasi di quaranta e più anni fa quando cioè Udine era ben permeata di ideologie democratiche espresse e contenute dai forti campioni del Friulano italiano: G. Girardini e U. Carati.

Se la memoria mi tradisce nei particolari, quando l'amico di Udine mi potrà correggere, ma mi sembra che un minuscolo sodalizio monarchico fosse in Udine in contrasto ad un circolo repubblicano fondato dall'amico pubblicista Silvio Stringari e dedicato al nome di A. Andreuzzi.

In un ambiente politico sofferto e facile dimenticarsi, quando si parla di umorismo e di sarcasmi andasse a cadere sullo sparuto nucleo degli ideologi della monarchia, tanto che sortì il battesimo di «Boscolo tondo»: la vena poetica in Friuli lavorò ed in periodo di elezioni politiche e amministrative che seguirono in quegli anni, gli udinesi hanno cantato parecchie e ben volentieri le seguenti strofe friulane:

Ce volevo fà nassì monarchichs di clarte la parte è viarte ma stalle e clale: viodet che i fite che il popul nu mande tirals di bande lassinus passà. E s'impij pi folte devente la schier amis buine sere no us pi ce fà. Inuti scialdasi la int l'ha capide ormai è finide bisugne scelpad.

Ricordi simpatici e tanto più graditi in quanto questi semplici versi popolari stanno a dimostrare che sino da quarant'anni fa l'anima del popolo friulano sentiva tutt'altro che entusiasmo verso la monarchia sabauda.

E. Cantarutti

I guai di Lignano

Ricordiamo: I signori di Lignano Bagni si sono dati da fare in questi ultimi mesi. Durante la guerra, quando i luoghi di villeggiatura erano spopolati, essi hanno visto di buon occhio l'afflusso di famiglie provenienti da altri comuni. Alle fine dell'estate gli sfollati ritornarono ai luoghi d'origine e rimasero a Lignano - altre ai nativi del luogo - poche famiglie di operai e artigiani per motivi di lavoro. All'avvicinarsi dell'estate questi lavoratori hanno incominciato a dar disturbo ai proprietari che si ripromettono grossi e facili guadagni con i villeggianti e vogliono che le povere famiglie cedano il posto ai ricchi borghesi. Che importa e loro di rimanere senza fategame lavanda, elettricità, acqua?

Tu così che trovarono il brillante termine di sfollati per designare le famiglie del luogo - fra cui alcune residenti prima della guerra e altre giunte in paese dopo la guerra per ragioni di lavoro. Ed ottennero - comera naturale - l'appoggio del Governo Alleato tramite l'ente del Turismo.

Risucarono così ad ottenere dal Governatore Alleato quello che avevano mai fatto una nostra amministrazione, cioè imporre all'autorità italiana l'invio di una circolare di questo tipo (già tradotta): «Il Governatore Alleato mi ha interessato a dividerli la dimora costoro entro 10 giorni e di avervi che in detto caso provvedere a mezzo dei carabinieri. Il bagaglio personale non potrà essere superiore a kg. 40 per persona».

Carabinieri forza pubblica tutti molto fieri per assicurare i proprietari ai proprietari! Che gli abitanti di Lignano - anche quelli che venivano dalla Venezia Giulia o da Carovignolo - debbono abbandonare a Lignano i mobili e la maggior parte dei loro averi, lasciare i loro impegni di lavoro i loro crediti, per ritornare dove non hanno una casa che li possa ospitare. Ma questi, sferzati vogliono onorarsi alla forza se la autorità - come sperano - non interverranno in loro favore.

Ma Maria Vittoria Saba - Lignano

LIBERALE: Cine Garibaldi ore 11

Oggi domenica alle ore 11, nella sala del Cinema Garibaldi, due candidati della lista dell'Unione Democratica Nazionale, nota concentrazione politica che fa capo ai più bei nomi della democrazia italiana: Orlando, Croce, Nitti, Bonomi - parleranno sui problemi della «Futura costituzione dello Stato italiano».

Gli oratori saranno: l'avv. Egidio Zoratti nostro concittadino, e l'avv. Francesco Amoroso senile istriano.

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

DEMOCRISTIANO: Teatro Puccini ore 10.30

Su «Il problema sociale» parleranno oggi, alle ore 10.30 al Teatro Puccini, i candidati della Democrazia Cristiana on. avv. Tiziano Testi e dot. Gualtiero Drusini.

Tutta la cittadinanza è invitata ad intervenire.

COMUNISTA: Cine Impero ore 10.30

Stamattina alle ore 10.30 al Cinema Impero, parlerà la dr. Dora Bazzaro del P.C.I. (reduce di Belen) sul tema: «Le donne e il Partito Comunista».

La popolazione tutta è invitata ad intervenire.

Si può votare solamente nel proprio comune

La Prefettura di Udine comunica: A servizio di richiesta formulata da alcune Prefetture, il Ministero dell'Interno ha comunicato che il provvedimento legislativo concernente le modalità pratiche per l'esercizio del voto da parte di coloro che il giorno delle elezioni si trovano in comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti, non ha ancora preso corso. E pertanto, anche se la legge elettorale in vigore potesse essere applicata, i cittadini non potranno esercitare il diritto del voto esclusivamente nei comuni nelle cui liste risultano regolarmente iscritti.

Manifestazioni cinofile

La mostra per i cani da ferma

Come preannunciato oggi ha luogo nel Parco del Macello Comunale una rassegna provinciale di tutti i cani da ferma, organizzata dal Gruppo Cinofilo Friulano.

Alla mostra ha già aderito un forte numero di ottimi soggetti, saranno giudicati da competenti giudici.

Sono in palio premi in denaro per 10.000 dollari; medaglie, coppe ed oggetti.

La mostra avrà inizio (con qualche ritardo) alle ore 9 fino alle ore 18.

Ingresso gratuito.

Concorso per il conferimento di 100 posti gratuiti di studio nei Convitti Nazionali

La Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 c. m. riporta il bando di concorso per il conferimento di n. 100 posti gratuiti di studio nei Convitti Nazionali.

Le relative norme sono visibili nell'Albo del Provveditorato agli Studi, via Moretti 2.

"O risorta nel mille itala gente,"

La conferenza Marangoni al C. A. F.

Ieri sera alle ore 21 ha avuto luogo nella saletta del Circolo Artistico friulano, in via Lovaria, la attesa conferenza di Vittorio Marangoni, dal titolo: «O risorta nel mille itala gente,» il nome dell'opera che il nostro autore ha richiamato molte personalità del mondo della cultura, giornalisti, appassionati d'arte e giovani studiosi.

L'autore ha esordito interpretando il verso caduciano, che aveva preso a titolo della sua acuta analisi sul movimento di risurrezione del 1000, come approssimazione e come preciso limite.

Quindi ha rievocato i fatti storici e politici più decisivi dell'Italia unita, l'Unità, la modernità, la libertà, l'Unità, la conquista dell'altro sponda adriatica e alla liberazione del veneto mare dai corsari slavi; il sorgere del libro Comunità di Milano per opera di popolo in anni intorno al glorioso Carroccio; l'elezione di Gregorio VII per volere e imposizione del popolo romano; il capanno di una tradizione di prepotenza imperiale.

Al centro della nuova civiltà, consistente nella esaltazione del l'atomismo, individuo o città, in opposizione alla incrostata piramide medievale, gerarchica e suprema, si è venuta determinando la democrazia del Comunismo, con la sua capacità di organizzare l'uomo e di liberare la gente della gleba. Di qui una nuova economia che sviluppa aspirazioni nuove e violente, a cominciare dal movimento dei Patani milanesi, che crescerà di forza e di truci.

Ricordate le grandi costruzioni religiose del 1000, Vittorio Marangoni ha concluso la sua critica più autorevole e più moderna che considera i fenomeni di quella esaltazione atomistica individualista come il primo romanticismo, il quale liberato dai legami dei suoi interiori, darà i geni e i capolavori del Rinascimento.

Terminando la sua orazione egli si è augurato che la cultura dei disoccupati e dei pensionati ha indotto per i giorni 12, 13 e 14 luglio p. v. della del Patronato della Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini, per la buona riuscita.

La lezione di chiusura sarà dedicata al tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

AGLI AGRICOLTORI

Per la popolazione civile non produttrice occorre il grano per il pane

Nell'attuale quanto mai grave problema per l'approvvigionamento del pane sono alla saldastra con il prossimo raccolto, i produttori agricoli sono chiamati a compiere interamente il loro dovere di contribuire al «grano» del popolo delle quote di cereali vincolate per l'annata.

Gli agricoltori sanno perfettamente quale importanza vi sia abbia per la Nazione la produzione agricola. E al suo incremento essi hanno lavorato e lavorano perciò senza tregua anche in circostanze difficili.

Ma gli agricoltori sanno pure che non è sufficiente produrre. È necessario che i prodotti siano equamente distribuiti affinché i cittadini che lavorano abbiano assicurato le ragioni indispensabili.

IL SOLLECITO E TOTALITARIO CONFERIMENTO DEI CEREALI RAPPRESENTA NON SOLO UN DOVERE MA IL CONTRIBUTO CHE OGNI PRODUTTORE DEVE INDIVIDUALMENTE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA NOSTRA INFELICE TERRA.

PERTANTO NELL'ATTUALE MOMENTO NESSUNA EVASIONE PUO' ESSERE TOLLERATA.

Anche Udine

avrà il suo museo scientifico

Non sarà fra due o tre mesi, ma comunque appena sarà possibile, si risolverà il problema della sede, anziché fatto di molti, il Museo scientifico sarà colmato così una lacuna.

Questo nuovo museo che tornerà a maggior decoro di Udine per ora ha soltanto le basi ma basi solide poiché è già ricco di due importanti raccolte e cioè quella Colussi di ornitologia e quella Lazzarini di storia della comunità.

A queste due di grande interesse scientifico si aggiunge quella di mineralogia del nostro Istituto Tecnico che è stata possibile salvare durante gli anni di guerra nel cui locale sono stati adibiti agli usi svariati.

Tutto questo prezioso materiale è stato provvisoriamente immagazzinato in alcune sale del Castello ed affidato alla competente cura del prof. Fornaciari al quale è stato demandato il compito di studiare la costituzione del tanto auspicato museo scientifico udinese.

Settimana della compagnia

Rendiamo noto il programma delle manifestazioni organizzate per la «Settimana della Compagnia».

Oggi domenica 19 corr. ore 10.30 al Cinema Impero, comizio della dr. Dora Bazzaro sul tema «Le donne e il Partito Comunista».

Al Circolo di Cultura Rinascente: Lunedì 20, ore 20.30, «L'Impiegato»; martedì 21, ore 20.30, «Riunione dell'insegnante»; mercoledì 22, ore 20.30, «Riunione della artigiana»; venerdì 24, ore 20.30, «Riunione della studentessa».

Domenica 26 maggio spettacolo di chiusura. Feste popolari di beneficenza alla periferia ed opere benefiche varie, organizzate dalle Sezioni cittadine.

Sospensione di treni

sulle Ferrovie Società Veneta

In conseguenza della crisi del carbone, da lunedì 20 maggio andrà in vigore sulle linee della Soc. Veneta, la seguente orario:

FERROVIA UDINE - CIVIDALE: partenze da Udine: ore 7; 14; 17.30; partenze da Cividale: ore 6.05; 12.35; 15.45.

Allo domenica restano sospesi i treni della ore 12.35 e 15.45. Partenze da Villa Santina: ore 5.15; 7.15; 17.40.

Nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì si effettuerà il treno in partenza da Villa Santina alle 12.35 e da Cividale alle 13.35.

Alla domenica tutti i treni restano sospesi.

Quartieri per le famiglie di militari inglesi

Le Forze Britanniche in Udine e Pordenone desidererebbero trovare l'aiuto della popolazione civile nella ricerca di locali per le famiglie dei militari inglesi che sono in servizio in Udine e Pordenone.

Essi saranno disposti a fare delle alterazioni all'abitazione, se la loro famiglia non può essere alloggiata in un luogo superiore alle loro condizioni di vita.

Sulla sorte dei gioielli di proprietà dei militari inglesi, si è deciso che non si dovranno vendere, ma saranno conservati in un luogo sicuro.

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

La Camera Federale del Lavoro di Udine, in via Lovaria, 25, ha dato mandato a un Comitato di volontari operai di fare delle ricerche, per un periodo di 18 mesi, sul tema: «La Camera Federale del Lavoro confida nella generosità di tutti i cittadini».

VITA CULTURALE

Una «Serata Francescana»

Indetta dalla rivista «Momento»

La Rivista «Momento della Cultura e dell'Arte» indice per mercoledì 22 maggio, nella sede del Circolo Amici di S. Francesco (s. c.), una «Serata Francescana». Durante la quale saranno eseguiti pezzi di musica classica da un'orchestra diretta dal ben noto maestro V. F. F. alternati da dizioni di laudi liriche e drammatiche di Jacopone da Todi, interpretate da W. Fagnoli e dalla signorina A. Franzolini.

Tutte le persone colte sono invitate ad intervenire. L'ingresso è di L. 50.

Nano Rosso

A. L. A.

L'Associazione A.L.A. (Attività Letteraria e Artistica) svolgendo il suo programma di manifestazioni culturali, invita ad intervenire alla serata lunedì 20 c. m. alle ore 21 nella Magna del R.T.I. «A. Mail» via N. 21, a Udine, per seguire l'argomento «Poeta amoroso e poeta satirico».

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

La Giornata dantesca

martedì 21 c. m. al Puccini

Il Comitato Udinese della Dante Alighieri celebrerà alle ore 18 di martedì 21 corr. «La Giornata dantesca» al Teatro Puccini con un discorso dell'avv. A. Vigevano.

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

Beneficenza

Alla Società Operaia di M. S. Udine: L. 100 dal sigg. Eucherich e Giuseppe Rubic, a favore del fondo sociale di assistenza, in memoria di Lucia Perocco ved. Colanin.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia: L. 100 dal sigg. Eucherich e Giuseppe Rubic, a favore del fondo sociale di assistenza, in memoria di Lucia Perocco ved. Colanin.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia: L. 100 dal sigg. Eucherich e Giuseppe Rubic, a favore del fondo sociale di assistenza, in memoria di Lucia Perocco ved. Colanin.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia: L. 100 dal sigg. Eucherich e Giuseppe Rubic, a favore del fondo sociale di assistenza, in memoria di Lucia Perocco ved. Colanin.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia: L. 100 dal sigg. Eucherich e Giuseppe Rubic, a favore del fondo sociale di assistenza, in memoria di Lucia Perocco ved. Colanin.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia: L. 100 dal sigg. Eucherich e Giuseppe Rubic, a favore del fondo sociale di assistenza, in memoria di Lucia Perocco ved. Colanin.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia: L. 100 dal sigg. Eucherich e Giuseppe Rubic, a favore del fondo sociale di assistenza, in memoria di Lucia Perocco ved. Colanin.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia: L. 100 dal sigg. Eucherich e Giuseppe Rubic, a favore del fondo sociale di assistenza, in memoria di Lucia Perocco ved. Colanin.

